



COMUNE DI SIMALA

Provincia di Oristano

Deliberazione del Consiglio Comunale Numero 10 del 16-03-2016

ORIGINALE

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU - IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2016.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **sedici** del mese di **marzo** alle ore 17:00, nella sede delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione Straordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica di oggi notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SCANO GIORGIO	P	CONCU GIANFRANCO	P
DIANA RAFFAELE	P	SITZIA MARCELLO	P
PUSCEDDU PIETRO	A	MELIS ANTONIO	A
ATZEI DINO	P	PANI SANDRINA	P
CADAU GIUSEPPE	P		

Consiglieri in carica n. 9

Di cui presenti n. 7 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Geom. SCANO GIORGIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dr FAMA' FRANCO, il quale svolge i compiti di consulenza giuridico-amministrativo ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lvo 267/2000 ss.mm.ii.;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Relaziona in merito alla proposta depositata agli atti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della relazione del Presidente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., sono stati acquisiti e depositati in atti, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

ACQUISITO in merito il parere del Revisore dei conti;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive mm.ii., ed in particolare il comma 3 dell'art.149;

VISTO il comma 169 dell'art.1 della Legge 27/12/2006 n.296 che stabilisce entro la scadenza dei termini fissati da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, il termine entro il quale debbano essere approvate le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali con effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento; tale articolo stabilisce inoltre che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il Decreto 28/10/2015 del Ministero dell'Interno il quale all'art.2 proroga al 31/3/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 e nel contempo autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio 2016, ai sensi dell'art.163, comma 3 del TUEL;

VISTO il Decreto 01/03/2016 del Ministero dell'Interno il quale all'art.1 proroga ulteriormente il termine del 31 marzo al 30 aprile 2016 e nel contempo autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio 2016, ai sensi dell'art.163, comma 3 del TUEL;

PRESO ATTO che la riforma contabile degli Enti Territoriali prevista dal D. Lgs. n. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, avviata nel 2015, deve essere applicata a tutti gli effetti dall'esercizio 2016 con l'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi;

VISTI:

- il D.Lgs.n.23 del 14.3.2011, ed in particolare gli articoli 8 e 9 relativi all'Imposta Municipale Propria;
- l'art.13 del D.L.201 del 6.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n.214 relativa all'anticipazione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- il comma 380 dell'art.1 della Legge di stabilità 2013 n. 228 del 24/12/2012 il quale, fra l'altro, sopprime la riserva allo Stato del quota dell'IMU ed istituisce il Fondo di solidarietà comunale;
- la Legge 27/12/2013 n.147 – Legge di stabilità 2014 – ed in particolare il comma 639 e seguenti dell'art.1 che istituiscono l' IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – la quale si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi articolata nella TASI (servizi indivisibili) e nella TARI (tassa sui rifiuti);
- il comma 640 del citato articolo 1 fissa un tetto massimo all'aliquota dell'IMU e della TASI, che non può superare i limiti stabiliti per la sola IMU;
- il comma 707 e seguenti del citato art.1 modifica l'art.13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n.214, ed introduce diverse novità sull'Imposta Municipale Propria, in particolare sopprimendo l'imponibilità ai fini IMU dell'abitazione principale e delle sue pertinenze, nonché per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- da tale esclusione non sono compresi gli immobili classificati in categoria A/1, A/8 e A/9 (fattispecie non presente nel Comune di Simala), nonché gli alloggi popolari regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica; per tali fattispecie rimane il precedente regime che prevedeva aliquota ridotta e detrazioni;
- la Legge 28/12/2015 n.208 (Legge di stabilità 2016) che all'art.1, comma 25 abroga l'Imposta Municipale Secondaria prevista dall'art.11 del D.Lgs. n. 23/2011, e che apporta notevoli modifiche alla normativa sulla TASI, in particolare stabilendone l'esenzione per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale (fatta eccezione per le categorie A/1, A/8 e A/9);

- la stessa legge 208/2015, ai commi 10 e seguenti, modifica ulteriormente la normativa sull'IMU, regolando diversamente il regime degli immobili concessi in comodato ed il regime dei terreni agricoli, riconducendo di fatto la situazione della tassabilità dei terreni agricoli all'anno 2013 e precedenti (per gli anni 2014 e 2015 era applicabile a Simala il regime di tassazione introdotto dal Decreto legge 24/1/2015 n.4, convertito con modificazioni dalla legge 24/3/2015 n.34);

DATO ATTO che il territorio comunale di Simala è stato individuato quale "zona svantaggiata" ai sensi della Circolare del Ministero delle Finanze n.9 del 14/6/1993, e può quindi nuovamente fruire, a decorrere dal 2016, delle esenzioni previste dall'art.7, comma 1, lettera h) del D.Lgs.n.504/1992 e ss.mm.ii., in base al quale i terreni agricoli non sono assoggettati all'IMU;

PRESO ATTO della competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito alle aliquote ed alle tariffe IMU, come disposto dal comma 5 e 7 dell'art.8 del D.Lgs.23/2011 e dal comma 6 dell'art.13 del D.L.201/2011, convertito dalla Legge 214/2011;

VISTO il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 12/03/2014 per l'applicazione della IUC, che comprende nel Capitolo 2 la regolamentazione dell'IMU, e fatto salvo il suo adeguamento alle modifiche introdotte dalla Legge 208/2015;

CONSIDERATO che rimane confermata per il Comune la potestà di modificare le aliquote dell'IMU per le diverse fattispecie di immobili, entro i limiti fissati dal citato art.13 del D.L.201/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione Consiliare n.10 del 22/4/2015, come rettificata con C.C. n. 21 del 24/6/2015, con le quali il Comune ha fissato le aliquote e detrazioni dell'IMU **per l'anno 2015** come segue:

- abbattimento dallo 0,4% allo **0,2%** dell'aliquota per l'abitazione principale, lasciando invariata la detrazione di **€ 200,00**;
- abbattimento da 0,76% a **0,46%** dell'aliquota applicata alla generalità degli immobili diversi dalle fattispecie di cui sopra, con esclusione degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

DATO ATTO dell'intenzione dell'Amministrazione di confermare le aliquote di cui sopra anche per l'anno 2016;

PRESO ATTO altresì di quanto segue:

- il gettito dell'IMU per l'anno 2015, sulla base delle somme accertate e delle informazioni trasmesse dall'Agenzia delle Entrate inerenti i versamenti eseguiti dai contribuenti con la delega fiscale – modello F24 è stato pari a complessive €30.681,47 (comprensivo di € 6.276,65 derivante dai terreni agricoli);
- la quota dell'IMU a carico del Comune da trasferire allo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 (istituito con il comma 380 dell'art.1 della legge 228/2012) è pari ad € 16.635,82 (38,23% del gettito stimato ad aliquote di base);
- a fronte di tale somma è in corso il recupero da parte dell'Erario sui versamenti, spettanti al Comune, eseguiti dai contribuenti con F24: è stata già detratta la somma di € 9.565,56 dai versamenti 2015, con contabilizzazione del gettito relativo al netto di tale riduzione, la differenza di € 7.070,26 sarà detratta dal gettito IMU 2016;
- la differenza fra il gettito stimato ad aliquote di base e la quota destinata ad alimentare il F.S.C. pari ad € 26.882,13 è stata portata in detrazione dal Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015;
- la quota di IMU da destinare al F.S.C. a carico del Comune per il 2016, può essere presuntivamente quantificata allo stato attuale come per il 2015;
- la riduzione del F.S.C. 2015 in relazione al gettito IMU ad aliquota di base derivante dai terreni agricoli (€ 27.326,17) è stata calcolata distintamente, e per l'anno 2016 non figurerà più tale voce di detrazione;
- il gettito IMU per l'anno 2016, in caso di conferma della riduzione delle aliquote operata per l'anno 2015, può essere stimato in € 24.000,00 (al lordo della somma da trasferire al Fondo di solidarietà comunale);
- il gettito IMU per l'anno 2015 ad aliquote di base, può essere stimato secondo i dati ministeriali in € 43.500,00;
- il gettito relativo agli alloggi popolari in caso di conferma dell'aliquota ridotta allo 0,2% e di detrazione ad € 200,00 è pari ad € zero, mentre con applicazione dello 0,4% è pari ad € 26,79;

- SALDO NETTO nel caso di conferma di riduzione dell'aliquota allo 0,46% (importi arrotondati):	
gettito lordo	€ 24.000,00
quota da trasferire al F.S.C.	€ - 16.600,00
minore assegnazione F.S.C.	€ - 26.900,00
<u>SALDO NEGATIVO</u>	<u>€ - 19.500,00</u>

SALDO NETTO nel caso di ripristino dell'aliquota di base allo 0,76% (importi arrotondati):	
gettito lordo	€ 43.500,00
quota da trasferire al F.S.C.	€ - 16.600,00
minore assegnazione F.S.C.	€ - 26.900,00
<u>SALDO</u>	<u>€ -----0,00</u>

PRESO ATTO che il patto di stabilità interno è stato sostituito dal 1.1.2016 con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, applicabile anche ai comuni in precedenza non sottoposti al patto di stabilità, come stabilito dai commi 707 e seguenti dell'art.1 della legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);

RILEVATO che gli equilibri di bilancio 2016 saranno assicurati grazie al Fondo Unico Regionale di cui all'art.10 della L.R. 2/2007, che dovrebbe essere rifinanziato nel 2016, secondo il disegno di legge finanziaria della Regione Sardegna, con una riduzione di circa il 3%, e che il saldo negativo derivante dall'applicazione di aliquote ridotte dell'IMU, dovrà comportare una contrazione alle restanti spese correnti ed in conto capitale, nel rispetto dei nuovi vincoli di pareggio del bilancio;

QUANTO SOPRA premesso, il Consiglio Comunale, nell'ambito della propria autonomia impositiva, deve procedere alla determinazione delle aliquote relative all'IMU per l'anno 2016;

DOPO ampia discussione, con votazione UNANIME espressa in forma palese,

DELIBERA

LA premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI STABILIRE in merito alla misura di aliquote e detrazioni relative all'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU - per l'anno 2016, quanto segue:

- abbattimento dallo 0,4% allo **0,2%** dell'aliquota per l'abitazione principale, lasciando invariata la detrazione di **€.200,00**;
- abbattimento da 0,76% a **0,46%** dell'aliquota applicata alla generalità degli immobili diversi dalle fattispecie di cui sopra, con esclusione degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

DI DARE ATTO che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa in modalità telematica al Ministero dell'economia e delle finanze, per l'inserimento nel Portale del federalismo fiscale, come previsto dalla normativa vigente.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Geom. SCANO GIORGIO

Il Segretario Comunale
Dott. FRANCO FAMA'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Deliberazione Consiglio Comunale)

Rep. N. 124

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

SIMALA, li 23-03-2016

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dott. FRANCO FAMA' -

TRASMESSA:

RESPONSABILI DI SERVIZIO:

SINDACO – SCANO Geom. GIORGIO

PREFETTURA ORISTANO PROT. N. _____ DEL _____

REVISORE DEI CONTI PROT. N. _____ DEL _____

TESORIERE COMUNALE PROT. N. _____ DEL _____

_____ PROT. N. _____ DEL _____

_____ PROT. N. _____ DEL _____

SINDACATI TERR.LI CGIL, CISL, UIL-OR- PROT. N. _____ DEL _____

CAPOGRUPPO MAGGIORANZA PROT. N. _____ DEL _____

UFFICI - SEDE:

Tecnico; Contabile; Amm.vo; Istruttore Tecn.Amm.vo vigilanza;

Ass.te Sociale; Albo Comunale; N. 2 Copie archivio; Albo dipendenti;

IL SEGRETARIO COMUNALE
-Dott. FRANCO FAMA' -